

AI COMPONENTI LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

PERCHE' ABOLIRE I SEGRETARI COMUNALI ?

Vi chiedo cortesemente 5 minuti di attenzione per dare una lettura a questa e-mail relativa alla riforma della P.A. approvata dalla Camera dei Deputati, ed attualmente in discussione presso codesta Commissione (DDL 1577/B) e che contempla l'abolizione della figura del Segretario Comunale.

BREVE CRONISTORIA

Il DDL 1577, dopo la consultazione pubblica on-line dal 30 aprile al 30 maggio 2014, la cosiddetta democrazia partecipata, che sull'abolizione aveva dato un risultato "bulgaro" per il mantenimento della figura, aveva previsto, invece, la soppressione, non solo della figura ma anche delle funzioni !

PERCHE'?

Nessuna risposta. Inizia il percorso in Commissione al Senato ed il Governo si accorge dell'errore, chiamiamolo così, e con un emendamento prevede la facoltatività del Segretario Comunale con il nuovo nome di dirigente apicale.

Continuano le audizioni, iniziano le prese di posizione di Sindaci, Presidenti di Province, Consiglieri Regionali, Parlamentari, Giudici di Tribunali civili, penali ed amministrativi e si giunge all'approvazione di un nuovo emendamento : il dirigente apicale diventa obbligatorio in tutti gli enti locali e per i primi 3 anni verrà scelto all'interno dell'albo dei segretari e, dopo, all'interno di un altro albo ove confluiranno tutti i dirigenti degli EE.LL.

PERCHE' ?

Nessuna risposta. Ma se per entrare nella carriera dei Segretari Comunali da 15 anni esiste una scuola ad hoc che bisogna frequentare dopo tre selezioni molto difficili, che successivamente per le progressioni di carriera si devono superare due esami pubblici, com'è che un dirigente di altro ente, ad esempio dell'area contabile o dell'area amministrativa o tecnica potrà svolgere le funzioni attualmente affidate ai Segretari Comunali ? La risposta può essere che ci sarà una commissione a valutarli ma se esiste già chi è specializzato, la domanda è la stessa :

PERCHE' ?

Nessuna risposta da parte del Governo mentre, se si dovesse dare retta a tanti esperti che scrivono sui giornali , ciò sarebbe collegato al rafforzamento della dirigenza, funzionale alla politica, e **non più al servizio esclusivo della Nazione** (art. 98 Cost.). Mi domando ancora,

PERCHE' MAI

UNDICI Consigli Regionali (Toscana, Lombardia, Basilicata, Abruzzo, Marche, Campania, Puglia, Liguria, Molise, Piemonte, Sicilia) hanno approvato degli ordini del giorno contro l'abolizione dei Segretari Comunali, PERCHE' oltre 60 professori universitari di diritto costituzionale ed amministrativo, da Torino a Palermo, da Trieste a Lecce hanno fatto la stessa cosa, PERCHE'

centinaia di amministrazioni comunali e Sindaci hanno sottoscritto un manifesto contestando la decisione, PERCHE' decine di magistrati a tutti i livelli, compreso Cantone, hanno dichiarato che i Segretari Comunali servono e la loro funzione è necessaria anche in relazione alle nuove incombenze collegate all'anticorruzione, PERCHE' l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni in un documento ha scritto “Quale può essere l'impatto positivo, innovativo, rivoluzionario dell'abolizione del Segretario Comunale è difficile da comprendere. Per noi i Segretari Comunali sono una risorsa insostituibile”. PERCHE' tante ANCI regionali hanno concordato che va mantenuta la figura del Segretario Comunale e non soppressa ?

Possibile che sono tutti conservatori e contro il Governo ? Non ho inserito di proposito le dichiarazioni dei Sindacati perché sarebbe ovvio ed anche perché, attualmente, chi parla a favore dei Sindacati è contro il Governo e contro le riforme.

Riformare la P.A. non solo è necessario ma anche obbligatorio ma PERCHE' “buttare via il bambino con l'acqua sporca “ ?

Tale decisione, se portata a termine è profondamente INGIUSTA. Aggiungo, infine, qualche numero : in Italia i Comuni sono **8.047 ed il 94%, 7.547**, hanno una popolazione inferiore a 15.000 abitanti ove l'unica figura dirigenziale è il Segretario Comunale, il comune più grande è Roma con 2.800.000 abitanti ed il più piccolo Pedesina (SO) con 36 abitanti. Riformiamo la figura del Segretario Comunale, differenziamola in relazione al numero degli abitanti ma non disperdiamo le professionalità che esistono solo perché bisogna cambiare oppure, riprendendo un titolo di un articolo di “Italia Oggi” del 12 maggio : “I Segretari Comunali hanno sempre funzionato molto bene. Essi pertanto, questa è la conclusione, vanno aboliti”. E' triste.

Infine la proposta che è quella di inserire un'apposita sezione all'interno dei dirigenti degli enti locali nella quale, per lo svolgimento delle funzioni di direzione apicale, oltre agli attuali segretari comunali ne facciano parte altre professionalità con i requisiti necessari ed un superamento di un esame pubblico ad hoc.

Grazie dell'attenzione.

Un semplice Segretario Comunale orgoglioso di svolgere il proprio lavoro al servizio della Nazione.

25 luglio 2015

Francesco Sorace
Comuni di Fontaniva (PD), San Pietro in Gu (PD) e Loria (TV)